

Concedi al Papa e ai vescovi la luce per riconoscere le necessità del nostro tempo, e dona loro una grande sollecitudine verso i poveri. Noi ti invochiamo. **R.**

Aiuta i perseguitati e i prigionieri politici, incarcerati per la ricerca di verità e libertà, perché si sentano confortati da Cristo crocifisso. Noi ti invochiamo. **R.**

Guida le famiglie del nostro paese verso rapporti di vero amore, che rafforzi la libertà interiore dei loro componenti. Noi ti invochiamo. **R.**

Per le famiglie colpite da disgrazie e da lutti. Perché siamo consapevoli dell'immenso valore della messa. Noi ti invochiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, i doni e le preghiere del tuo popolo, e ciò che ognuno offre in tuo onore giovi alla salvezza di tutti.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

(cf. Mt 18,35)

"Il Padre mio non perdonerà a voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La potenza di questo sacramento, o Padre, ci pervada corpo e anima, perché non prevalga in noi il nostro sentimento, ma l'azione del tuo Santo Spirito.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Avvisi della settimana

- ◆ *Domenica dopo la Messa delle 10 c'è la possibilità di incontrarsi in oratorio per prendere un caffè e far giocare i bambini insieme.*
- ◆ *Per la festa di San Gerolamo che celebreremo il 27 settembre è stato organizzato un **concorso di disegno**. Tutte le informazioni si trovano sulla locandina attaccata sulla porta della chiesa o sul nostro sito internet o FB.*
- ◆ *Le catechesi delle **10 Parole** ogni venerdì alle 20.30 in chiesa. Eccezionalmente ancora questo lunedì, sempre alle 20.30, la catechesi aggiunta per recuperare le puntate sul 1° Comandamento.*
- ◆ *Domenica 27 settembre dopo la Messa delle desideriamo festeggiare il **nostro patrono San Gerolamo**. In vista di questa festa mercoledì 23/09 l'adorazione eucaristica durerà dalle 18.30 alle ore 21.30 e in tutto questo tempo ci sarà l'occasione per le confessioni. La stessa possibilità ci sarà giovedì 24/09 dalle 15.30 alle 18.30.*
- ◆ *Le **prime comunioni** si terranno quest'anno il 4 ottobre alle ore 11.30. Purtroppo per le condizioni sanitarie in cui ci troviamo la partecipazione a questa Messa è consentita solo ai più stretti familiari dei bambini. Ci sarà ovviamente la trasmissione in streaming.*
- ◆ *Purtroppo abbiamo dovuto sospendere la **raccolta dei medicinali** per mandarli ai bisognosi.*
- ◆ *Stiamo preparando la riapertura del catechismo, del doposcuola e dell'oratorio. Cerchiamo volontari sia come educatori per i ragazzi sia per sanificare gli spazi dopo l'attività. Chi è disponibile, lo comunichi per favore a don Željko.*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
13 settembre 2020

La speranza di guardare oltre, un nuovo stile di vita. E' questa la chiamata fatta da Dio, Padre Misericordioso. Non ci chiede di dimenticare i torti, ma di perdonarli, ovvero di andare avanti. Di guardare oltre. Ovviamente non è facile dimenticare un torto subito, è molto difficile soprattutto quando l'offesa ricevuta ci scuote nel profondo dell'animo, generando dolore e angoscia. Il mondo individualista in cui viviamo fomenta la vendetta.

Gesù ci offre un altro punto di vista, una nuova chiave di lettura e di svolta per la nostra vita, «Perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello». Un cuore che ama, un cuore che dimentica, un cuore che perdona, un cuore pulito. Non sempre ci riusciremo ed è qui che bisogna piuttosto prendere atto con umiltà della nostra incapacità e, riconoscere con coraggio questa difficoltà come un'occasione di conversione e pregare sinceramente il Signore di guarire il nostro cuore.

Papa Francesco nel marzo del 2016 commentava così: "Nel Padre Nostro preghiamo: 'Perdona i nostri debiti come noi perdoniamo ai nostri debitori'. È un'equazione, vanno insieme. Se tu non sei capace di perdonare, come potrà Dio perdonarti? Lui ti vuole perdonare, ma non potrà se tu hai il cuore chiuso, e la misericordia non può entrare". Il perdono diviene così una scelta, un percorso da intraprendere, uno stile di vita, una scommessa, speranza. Buona domenica.

ANTIFONA D'INGRESSO

(cf. Sir 36,15-16)

Da', o Signore, la pace a coloro che sperano in te; i tuoi profeti siano trovati degni di fede; ascolta la preghiera dei tuoi fedeli e del tuo popolo, Israele.

ATTO PENITENZIALE

Signore, invece di tentare di risolvere insieme i problemi delle nostre comunità cerchiamo sempre dei capri espiatori.

Abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Cristo, siamo talmente abituati a

competere con i nostri fratelli che non sappiamo più cogliere un gesto d'amore disinteressato.

Abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**

Signore, non sappiamo perdonare e di conseguenza non siamo capaci di perdonarci.

Abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e

pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio di giustizia e di amore, che perdoni a noi se perdoniamo ai nostri fratelli, crea in noi un cuore nuovo a immagine del tuo Figlio, un cuore sempre più grande di ogni offesa, per ricordare al mondo come tu ci ami.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Sir 27,33-28,9*)

Dal libro del Siràcide

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro.

Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati.

Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.

Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore?

Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati?

Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio?

Chi espierà per i suoi peccati?

Ricordati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti.

Ricorda i precetti e non odiare il

prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 102*)

Rit: Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R.**

Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. **R.**

SECONDA LETTURA (*Rm 14,7-9*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore.

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Gv 13,34*)

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Alleluia.

VANGELO (*Mt 18,21-35*)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Cristo, il santo dei santi, ha operato tra l'incomprensione e le opposizioni. Chiediamo con fiducia al Padre di non lasciarci intimorire dalle opposizioni e dalle difficoltà, ma di testimoniare con coraggio la nostra fede, dicendo:

Donaci, o Padre, la forza del tuo Spirito.

Sostieni la Chiesa nel suo compito profetico di richiamare gli uomini al vero Dio e di abbandonare i falsi valori del mondo. Noi ti invociamo. **R.**